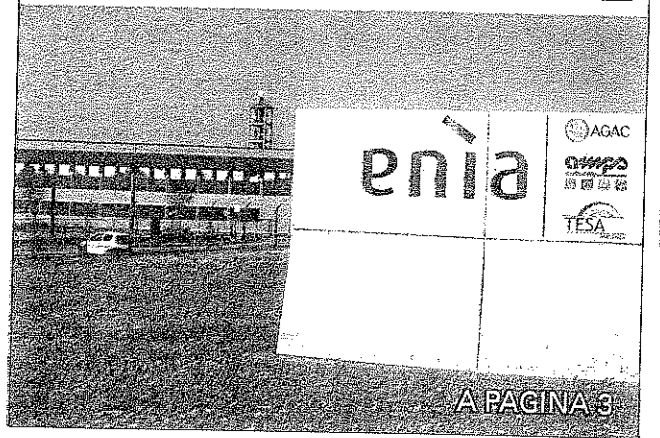


**FUSIONE ENIA-IRIDE
I SINDACATI PREOCCUPATI
CHIEDONO UN INCONTRO AI SINDACI**

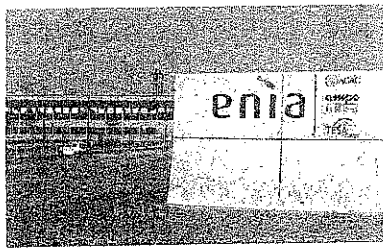


MAXIUTILITY

**Enia-Iride:
I sindacati
pretendono
chiarimenti**

“Le Segreterie regionali Cgil Cisl e Uil, congiuntamente alle segreterie confederali di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, chiedono un incontro urgente in riferimento allo stato di disagio che si sta determinando nel gruppo Enia”.

Inizia così una lettera aperta ai tre sindaci dei Comuni di Enia, il parmigiano Pietro Vignali, il reggiano Graziano Del Rio e il piacentino Roberto Reggi. “Occorrerebbe riprendere la discussione aperta con la direzione - prosegue la missiva - affinché l'allungamento dei



tempi di attuazione della fusione con Iride, i prevedibili effetti delle recenti modifiche legislative sui servizi pubblici locali, siano accompagnati da un rafforzamento delle relazioni sindacali nell'intero gruppo Enia, tenendo conto anche della crisi economica”. Crisi che, sottolineano Cgil, Cisl e Uil, sta “evidenziando un calo del fatturato, per cui servirebbe un potenziamento della capacità di presidio del territorio e una organizzazione adeguata, per gestire interi cicli (es. rifiuti, energia) con una coerente capacità tecnica-operativa che, invece, pare essere ridimensionata dall'uso degli impianti esteri”.

In un comunicato stampa allegato alla lettera, la triplice sottolinea come “le relazioni sindacali si siano ulteriormente deteriorando con il divenire del processo di aggregazione Iride-Enia. L'assenza di risposte concrete in merito alla richiesta di incontro avanzata a giugno da Cgil, Cisl e Uil nazionali ai sindaci capofila della proprietà è inevasa da tempo”. Altro “fatto negativo”, si sottolinea, è la mancanza “di informazioni da parte dei vertici aziendali sul processo aggregativo”, mentre “i diversi processi di riorganizzazione a livello di Gruppo e di Sot si realizzano senza la corretta applicazione del Protocollo delle relazioni industriali sottoscritto dalle parti”. “Vista la mancanza di un chiaro progetto industriale, Cgil, Cisl e Uil chiedono una rivalutazione attenta di ogni attività di riorganizzazione - prosegue la nota -. In particolare, per quanto riguarda il settore dell'Igiene Ambientale, oggetto di una massiccia esternalizzazione delle attività e della riduzione delle maestranze collocate nel contratto di riferimento, si chiede di riaprire una discussione a tutto campo sui processi riorganizzativi in atto e previsti. Un'ulteriore complicazione deriva dalle possibili ricadute negative connesse all'approvazione del nuovo decreto governativo in materia di gare per l'affidamento dei servizi e delle sue possibili ricadute sugli assetti societari delle multiutility pubbliche. È dunque urgente - sottolineano Cgil Cisl e Uil - che i sindaci proprietari, congiuntamente alle confederazioni sindacali ed ai vertici aziendali, mettano in agenda incontri chiarificatori e risolutivi, ripristinando corrette e costruttive relazioni sindacali. In assenza di positivi riscontri - conclude la nota - si procederà ad attivare iniziative di contrasto alla situazione venutasi a determinare”.

9 771827 31510 6
8100 6

Anno VII - Numero 226 - MARTEDI 6 OTTOBRE 2009
 EURO 0,50

POLIS
Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

WWW.POLISQUOTIDIANO.IT

PIZZANICHE
 A. MEZZOCORONNO
 VIA TRISTE, 6 - PARMA
 TEL. 0521 781999
 CHIUSO IL LUNEDI